

Cala l'occupazione tra le cooperative pisane

Dopo due anni di crescita l'occupazione perde il 3,3%. Stabile il numero delle imprese

Pisa, 5 aprile 2017 – Sono 299, a fine 2016, le **cooperative attive** iscritte alla Camera di Commercio di Pisa pari ad un'occupazione che sfiora le 9.600 unità. Si tratta di dati che pongono la cooperazione della provincia di Pisa in quinta posizione a livello regionale in termini di numerosità di imprese ed in seconda per quanto concerne l'occupazione. Tra i diversi settori, considerando le imprese, l'aggregato più consistente è quello delle *costruzioni ed immobiliare* (47 unità), seguito da *istruzione e sanità* (38 unità attive), *altri servizi market* (37 unità attive) e *agricoltura e pesca* (35 unità attive). Le cooperative *femminili* sono 62 (il 20,7%), quelle *giovanili* 21, (il 7,0% del totale provinciale) mentre quelle *straniere*, sono appena 15 delle quali 2 europee e 13 extra-europee.

Imprese in lieve calo

Tra il 2015 ed il 2016 il tessuto imprenditoriale della cooperazione a Pisa registra una lieve flessione (-0,7%, -2 imprese attive). Le analisi condotte a livello settoriale, per genere, età e nazionalità segnalano scostamenti abbastanza contenuti fra le due annualità (nei limiti massimi delle tre unità, in più o in meno) segno di una discreta capacità di resistenza del comparto. Tra i diversi settori le *costruzioni e l'immobiliare* perdono 3 unità e quello dei trasporti due. Per contro crescono *l'industria* (+2) e gli *altri servizi market* (+2). Le **persone con cariche presso cooperative le attive** a Pisa, alla fine del 2016, sono 1.385: una flessione di **circa sette** punti percentuali rispetto al 2015, corrispondente ad una perdita di circa 100 unità in valori assoluti.

Più forte la flessione occupazionale

Sulla base dei dati forniti da INPS, gli occupati in unità locali di imprese cooperative presenti sul territorio della provincia di Pisa, alla fine del 2016, erano 9.573 di cui 3.975 maschi e 5.598 femmine. Rispetto al 2015, l'occupazione della cooperazione arretra del 3,3% (-351 unità) segnando il secondo peggior risultato fra le province toscane. Il dato provinciale negativo del 2016 segue però due ottime *performance* che hanno caratterizzato il 2015 (+5,6%) ed il 2014 (+4,9%).

Riguardo al **genere**, in termini percentuali, il calo è più marcato per la componente maschile (-4,8%) mentre quella femminile si ferma al -2,3%. In termini di **età**, a Pisa si hanno spunti positivi soltanto se si considerano le due classi più elevate, 51-60 anni (+2,8%, +57 unità) e gli *over 60* (+11,6%, +40 unità). Flessioni, invece, nella classe 31-40 anni (-9,0%, -250 unità), quella 41-50 anni (-4,0%, -133 unità) e fra i più giovani (under 30, -3,1%, -45 unità).

Il punto di vista di Valter tamburini, Presidente della Camera di Commercio di Pisa

“La flessione occupazionale della cooperazione pisana – afferma il Presidente Tamburini - desta una certa preoccupazione nella misura in cui il comparto aveva mostrato una discreta capacità di tenuta nei momenti più duri della crisi. Una domanda interna che stenta a riprendersi, la questione delle cooperative spurie, le gare al massimo ribasso ed i ritardi nei pagamenti della PA sembrano quindi mettere alla prova il settore. Chiediamo quindi alle Istituzioni di affrontare questi nodi affinché la cooperazione torni a rappresentare un luogo dove si fa impresa per valorizzare e sostenere lo sviluppo del territorio.”

Info

E-mail: comunicazione@pi.camcom.it Tel. 050-512.294 – 234 – 339 Web: www.pi.camcom.it